

## Regazzoni tra musica e scultura

---

R [ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2004/05/26/regazzoni-tra-musica-scultura.html](http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2004/05/26/regazzoni-tra-musica-scultura.html)

# R

Nonno pittore, padre liutaio, fratello e figlio musicisti. Lei, Domenica Regazzoni, cominciò giovanissima a suonare la chitarra classica, poi, col tempo, scoprì una certa predisposizione per il disegno e allora s' iscrisse all' Accademia. A quel corso d' artefice, fiore all' occhiello di Brera, che oggi purtroppo è stato cancellato dai programmi e dove s' insegnavano le tecniche e i processi artigianali utili nel fornire agli allievi le basi per future ricerche estetiche. Cosa che, nel caso di Domenica, fu provvidenziale, visto il dialogo costante fra mestiere ed estro che sembra distinguere tutta la sua produzione. Dagli esordi figurativi alla più recente stagione astratta, la pratica di laboratorio è maturata di pari passo con la riflessione concettuale. Basta una visita alla rassegna allestita al Teatro Dal Verme per comprendere il fascino della sua intuizione. Di un sesto senso per la materia - cresciuto nell' officina del padre Dante, portavoce della tradizione liutistica italiana - unito alla vocazione per una poesia d' immagini, dove musica, versi e pittura convergono in microinstallazioni dallo spirito «proustiano». Come brandelli di ricordi, sedimentati nella memoria, ecco profili sinuosi di violini bianchi, incastonati come gemme in ceppi d' acero vecchi di duecento anni. Ed ecco chiocciole, mentoniere e fori armonici (corredi di strumenti ad arco rinvenuti fra i trucioli della bottega paterna) "accordarsi" con carte vetrate, resine e pergamene dai colori pastello. Opere, insomma, dove l' energia della sgorbia sposa la fragilità di un decoro a foglia d' oro, e dove lo studio sulla forma si scioglie in una dichiarazione d' amore filiale «Domenica Regazzoni. Dal legno al suono», Teatro Dal Verme, ore 11-19, fino al 30 maggio. Catalogo Skira a cura di Gillo Dorfles.

*CHIARA GATTI*

26 maggio 2004 sez.